CAMERA DEI DEPUTATI N. 1788

PROPOSTA DI LEGGE

d'iniziativa del deputato BERNARDI GUIDO

Presentata il 1° giugno 1984

Esenzione dei cittadini sordomuti dal pagamento del canone di abbonamento alle radio audizioni e alle diffusioni televisive

ONOREVOLI COLLEGHI ! — La presente proposta di legge ha il fine di rendere un atto di solidarietà e giustizia nei confronti dei cittadini sordomuti, come definiti dall'articolo 1 della legge 26 maggio 1970, n. 381, affetti cioè sin dalla nascita o dalla prima infanzia da una minorazione uditiva talmente grave da averne impedito l'apprendimento del linguaggio parlato attraverso il senso dell'udito.

Considerato che nella moderna società tutti gli strumenti di diffusione delle notizie e della cultura via etere privilegiano la cultura verbale, la quale è naturalmente preclusa ai sordomuti, è superfluo sottolineare che la radio rappresenta per i sordomuti un oggetto privo di significato e la televisione uno scorrere di immagini colorate di cui non può esserne afferrato il significato.

Pertanto ci sembra assurdo che il sordomuto debba pagare quanto una persona udente per poter tenere in casa l'apparecchio televisivo.

La presente proposta di legge rappresenta un atto di elevata e doverosa sensibilità nei confronti di questa categoria così duramente colpita e siamo certi che gli onorevoli colleghi vorranno porre l'attenzione dovuta a questo necessario provvedimento affinché in questo anno, proclamato dalle Nazioni Unite « anno mondiale delle comunicazioni », che si richiama alla dichiarazione universale con il motto: « ogni individuo ha diritto [...] di cercare, ricevere e diffondere [...] le informazioni e le idee con qualsiasi mezzo di espressione », sia tangibile la nostra solidarietà nei confronti della benemerita categoria dei sordomuti.

PROPOSTA DI LEGGE

—

ARTICOLO UNICO.

I cittadini sordomuti, come definiti nel secondo comma dell'articolo 1 della legge 26 maggio 1970, n. 381, titolari di abbonamento alle radio audizioni e alle diffusioni televisive, sono esentati dal pagamento del relativo canone.

La concessione dell'esonero dal pagamento del canone di abbonamento è subordinata alla presentazione dell'attestazione della minorazione di sordomutismo rilasciata dall'Ente nazionale per la protezione e l'assistenza dei sordomuti (ENS) che esercita la tutela, rappresentanza e promozione della categoria ai sensi della legge 21 agosto 1950, n. 698, e del decreto del Presidente della Repubblica 31 marzo 1979, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 9 maggio 1979, n. 125.